

**IL PERSONAGGIO**

RAFFAELLA LANZA

**Natalia Bobba e il riso**  
**"Il mare a quadretti**  
**è poesia pura"**

P. 50



Natalia Bobba con la sua associazione sposa la mission di comunicare la coltura e cultura del cereale "Il nostro mare a quadretti è autentica poesia"; è stata tra le prime a fare perizie in campo

# “Sono una Donna del riso che ama il mondo e la cucina”

## IL PERSONAGGIO

RAFFAELLA LANZA  
VERCELLI

**P**orta con la stessa disinvoltura scarpe eleganti e stivaloni di gomma. Natalia Bobba, presidente di Donne e Riso, associazione agricola femminile che sposa la mission di comunicare la coltura e la cultura del riso, è una donna di campagna prestata alla città. Lei è nata tra le risaie: «A Vinzaglio, alle porte di Vercelli, ma in provincia di Novara: io mi sento però vercellese al 100%. Lavoro, amicizie e hobby sono tutti declinati nel segno di Eusebio».

Difficile vederla sul trattore, più facile con la biro in mano, a far stime e calcoli, per valorizzare questo cereale. «Sono cresciuta in cascina e fin da piccola sapevo che avrei lavorato in ambito agricolo. Era scritto nel mio dna- racconta Natalia Bobba -. Ho studiato all'istituto agrario e dopo il diploma ho iniziato a seguire la parte amministrativa dell'azienda agricola di famiglia, con mio papà che invece preferiva il lavoro nei campi. E sono stata una delle prime donne a fare perizie in campo per i danni da grandine e maltempo».

Dal sorriso aperto e il carattere solare Natalia, che è propositiva, ha intrecciato la sua strada con Donne e Riso: «Sono entrata per caso, grazie alla mamma di una mia amica. C'era presidente Licia Vandone, che avevo conosciuto durante un sopralluogo nei suoi campi di riso. Quando, dopo 25 anni, ha deciso di lasciare la presidenza, ha passato a me il testimone e io ho accettato con entusiasmo. Nelle iniziative che organizziamo c'è un grande lavoro di staff: senza le mie "donne" non riuscirei a far nulla». L'agricoltura oggi si declina al femminile, così come la risicoltura: «Due settori che stanno crescendo sul versante rosa. Una crescita lenta però. E' un'attività che per tanti parla ancora al maschile». Natalia Bobba, in questo campo, ha fatto scuola.

Natalia Bobba è vulcanica: «Ma soprattutto curiosa: ho "fame" di conoscenza. Adoro viaggiare: mi piace l'Oriente, che ho visitato quasi nella sua interezza. Mi manca solo la Cina. Mi piace la gente. Ho mangiato di tutto nei miei viaggi, sempre avventurosi e mai organizzati con agenzie: ho assaggiato le larve, il coccodrillo, i serpenti». Bobba è accademica dell'Accademia della Cu-

cina: «Mi piace cucinare e mangiare. Mi piace conoscere il mondo della cucina, con la sua storia e le tradizioni. Il riso è il mio chiodo fisso: cucino i risotti, con le verdure di stagione. Ma il mio preferito è quello al limone con il trito di rosmarino».

Natalia Bobba è anche socia del Soroptimist e del Lions: «Far parte di club di servizio, mi appaga per motivi diversi. Nel Soroptimist ritrovo la forza delle donne. Del Lions mi piace ricordare questo motto: "io niente, tu niente, noi tutto". Mi piace l'aspetto sociale per il prossimo». Ed è appassionata d'arte: è una mecenate. «Vercelli è un salotto: una città piccola e raccolta che richiude in sé grandi tesori. Sono affezionata al Museo Borgogna, senza sminuire gli altri musei: in occasione del mio compleanno ho deciso di promuovere il restauro di oggetti contenuti



Superficie 54 %

nella sala araba. Mi piacerebbe che altri seguissero il mio esempio». E' appassionata di Medioevo: «Leggo per lo più libri che parlano di questo periodo storico. Il nome della rosa l'ho letto varie volte e anche il film è un cult a casa mia».

Natalia adora il mare e la montagna: fa tante passeggiate in compagnia della sua cagnolina Tata. «Ma il mare a quadretti e la distesa giallo oro delle risaie quando il riso è maturo è poesia pura. Il profumo della terra dopo un temporale estivo è unico. Così come quello del fieno. E avete mai visto, in una giornata tersa, le nostre campagne abbracciate dalle montagne: dal Monviso al Monterosa? Credo che non ci sia nulla di più bello». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Natalia Bobba è presidente di Donne e Riso, associazione agricola femminile. E' stata una delle prime donne a fare perizie in campo per i danni da grandine e maltempo: «Sono cresciuta in cascina e fin da piccola sapevo che avrei lavorato in ambito agricolo. Era scritto nel mio dna». Ha viaggiato molto e ama l'Oriente

